Thematics Outlook: trovare opportunità di crescita in un mondo frammentato

Pubblicato il 11 settembre 2025

Mobeen Tahir
Director, Macroeconomics and Thematic Research

Principali insegnamenti

- L'Europa si sta riarmando e, nel perseguimento dell'autonomia, la spesa per la difesa, il coordinamento politico e la tecnologia interna si stanno rafforzando.
- Il nucleare sta tornando in auge, con i reattori modulari di piccole dimensioni (SMR), quelli più grandi e la costruzione basata sull'IA che ne accelerano la diffusione.
- La sicurezza informatica è ora un rischio geopolitico oggetto di investimenti sempre maggiori a causa dell'intensificarsi dei conflitti digitali.
- I minerali critici stanno diventando strategici, mentre si formano nuove catene di approvvigionamento per ridurre la dipendenza dalla Cina.
- La tecnologia blockchain sta prendendo piede mentre le stablecoin e la tokenizzazione trasformano la finanza in un sistema frammentato.
- Prodotti correlati WisdomTree Uranium and Nuclear Energy UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Europe Defence UCITS ETF - EUR Acc, WisdomTree Cybersecurity UCITS ETF – USD Acc, WisdomTree Blockchain UCITS ETF - USD Acc, WisdomTree Strategic Metals and Rare Earths Miners UCITS ETF - USD Acc Scopri di più

Nel 2021[1], secondo il Global Risks Report del Forum economico mondiale, i principali rischi a livello globale erano rappresentati da sfide quali il cambiamento climatico, la pandemia e la perdita di biodiversità. Nel 2025[2], l'attenzione si è spostata su pericoli più immediati, come conflitti armati, disinformazione e scontri economici. È evidente che i rischi che oggi destano maggiore preoccupazione sono indice di un mondo più frammentato.

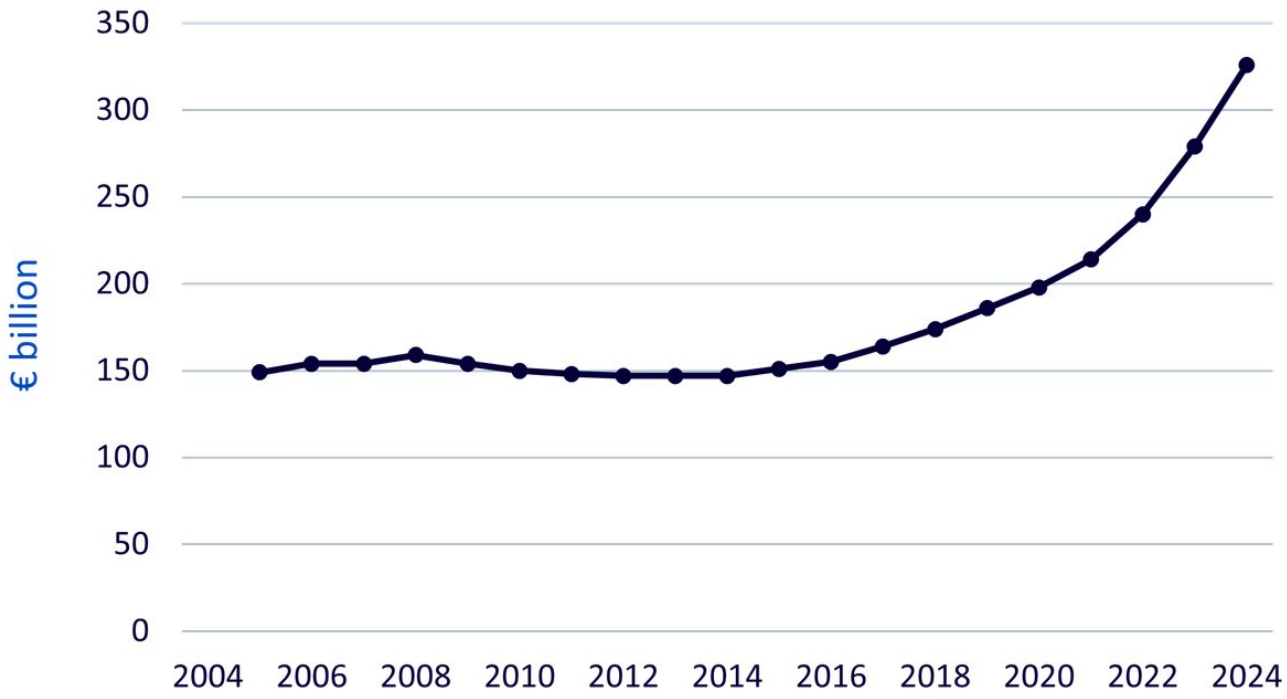
Per gli investitori, la frammentazione crea rischi, ma anche nuove aree di opportunità. Questo post riassume i punti chiave del Thematic Outlook di WisdomTree, che presenta cinque possibili sfere di crescita.

1. In Europa, la ricerca dell'autonomia nel settore della difesa accelererà con l'erosione della fiducia geopolitica

Previsioni:

- in tutta Europa, la tecnologia per la difesa vedrà nuovi leader;
- il coordinamento politico si rafforzerà attraverso obiettivi di sicurezza condivisi;
- l'innovazione finanziaria alimenterà l'impennata degli investimenti nella difesa europea.

Figura 1: La spesa per la difesa degli Stati membri dell'UE è aumentata del 30% tra il 2021 e il 2024



Fonte: Agenzia europea per la difesa, dati raccolti a luglio 2025. https://www.consilium.europa.eu/it/policies/defence-numbers/

Per invertire la tendenza che da decenni vede una scarsa propensione agli investimenti nella difesa e una forte dipendenza dagli Stati Uniti occorrerà tempo. Ma potenziare le difese e perseguire una maggiore autonomia non è più facoltativo. Per far fronte a questa necessità, i paesi europei stanno aumentando la spesa, approfondendo il coordinamento politico e sviluppando tecnologie di difesa proprie.

Aziende come Helsing, che di recente ha dato dimostrazione del proprio software per pilotare in modo autonomo un caccia Gripen[3], mettono in luce la rapidità con cui la relativa tecnologia europea sta avanzando. Accordi politici quali il Trattato di Kensington tra Germania e Regno Unito sottolineano come le preoccupazioni condivise in materia di sicurezza stiano portando a superare le frizioni del passato. Nel frattempo, il nuovo obiettivo della NATO[4] di destinare il 5% del PIL alla spesa per la difesa entro il 2035 richiederà innovazioni finanziarie. L'Europa potrebbe attingere alla sua esperienza con le obbligazioni emesse in seguito al COVID per il finanziamento collettivo dei suoi ambiziosi piani di difesa.

2. La spinta globale verso l'indipendenza energetica stimolerà ulteriormente la rinascita del nucleare già in atto

Previsioni:

- i reattori modulari di piccole dimensioni (SMR) subiranno un'accelerazione;
- altri grandi reattori nucleari saranno riaperti, ampliati o annunciati;
- altre aziende tecnologiche si uniranno alla corsa verso il nucleare.

In un mondo il cui fabbisogno energetico cresce rapidamente, la frammentazione dei mercati dei combustibili fossili ha dato nuova linfa al nucleare. Dai reattori avanzati negli Stati Uniti alla scelta del Regno Unito di adottare il progetto SMR di Rolls Royce, i governi stanno agendo rapidamente. I mercati osservano con attenzione, mentre sviluppatori come Oklo promettono di passare all'implementazione già nel 2027.

A fare il proprio ritorno sono anche i reattori di grandi dimensioni. Meta e Microsoft hanno entrambi stipulato accordi a lungo termine a favore delle centrali nucleari che alimenteranno i loro centri dati, mentre la Francia e gli Stati Uniti stanno pianificando importanti aumenti di capacità. La crescita del nucleare in Cina, quintuplicato negli ultimi 15 anni, dimostra in che modo questo obiettivo possa essere raggiunto. Altri paesi ne stanno prendendo atto.

Figura 2: Le big tech puntano sul nucleare

MicrosoftAccordo ventennale con Constellation riguardo all'energia nucleare proveniente da Three Mile Island.AmazonMolteplici accordi per ottenere reattori modulari di piccole dimensioni.	**GoogleAccordo con Kairos Power per ottenere la fornitura di più reattori modulari di piccole dimensioni all'inizio del prossimo decennio.MetaAccordo ventennale con Constellation riguardo all'energia nucleare proveniente dal Clinton Clean Energy Centre.**

Fonte: World Nuclear News, 2024, 2025.

I giganti tecnologici stanno facendo a gara per accaparrarsi l'energia nucleare di cui i propri centri dati hanno bisogno. Allo stesso tempo, aziende come Palantir stanno utilizzando l'IA per la costruzione dei reattori, con lo scopo di ridurre i ritardi ed evitare spese non preventivate. Il nucleare sta rapidamente diventando una questione tanto strategica quanto tecnologica.

3. L'aumento dei conflitti digitali promuoverà gli investimenti nella sicurezza informatica

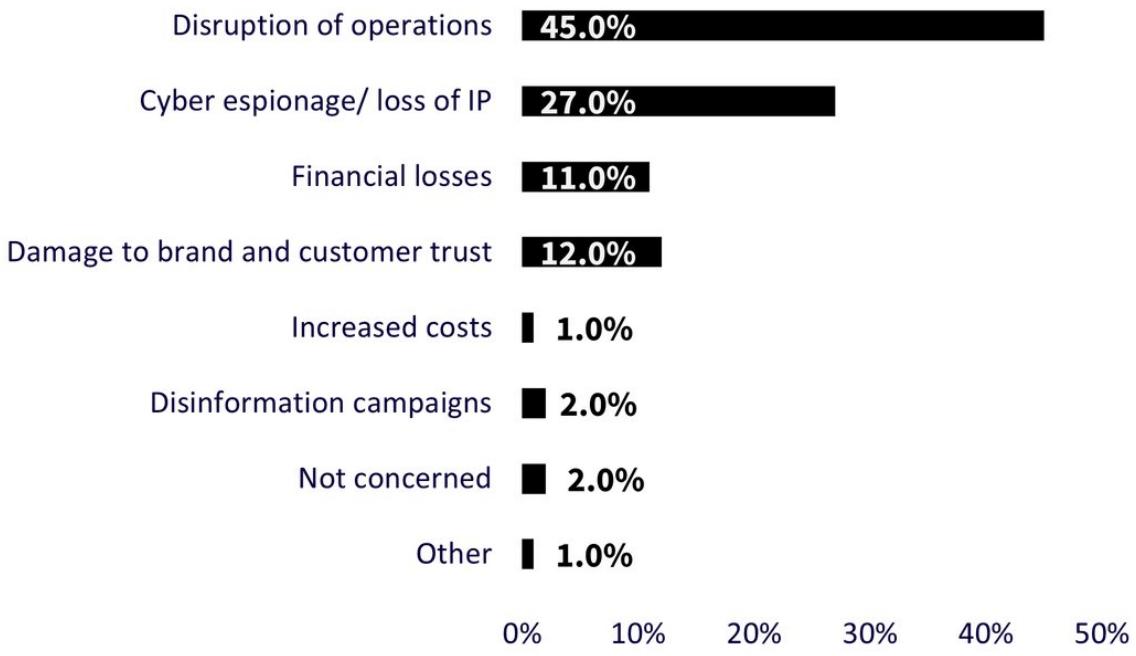
Previsioni:

- si prenderà atto che la sicurezza informatica rappresenta un rischio geopolitico e non solo tecnico;
- la spesa globale per la sicurezza informatica crescerà insieme all'aumento dei rischi prodotto dalla frammentazione.

Gli attacchi informatici stanno diventando un'arma nelle mani dei governi. Quello di luglio ai server di SharePoint di Microsoft, che ha colpito anche l'agenzia statunitense per le armi nucleari, ha dimostrato

come i conflitti geopolitici si stiano estendendo al mondo digitale. La NATO ha ora incluso la sicurezza informatica tra gli obiettivi di espansione della spesa per la difesa e le organizzazioni sono sempre più attente alle minacce provenienti da gruppi sostenuti dai governi.

Figura 3: Le principali preoccupazioni delle aziende in materia di sicurezza informatica nel contesto geopolitico



Fonte: Forum economico mondiale, Global Cybersecurity Outlook 2025. Risultati del sondaggio condotto tra i responsabili della sicurezza informatica in tutto il mondo. Nota: PI significa proprietà intellettuale.

Se il Fondo monetario internazionale (FMI) afferma che entro il 2027[5] gli attacchi informatici potrebbero costare al mondo 23.000 miliardi di dollari, la posta in gioco è chiara. Un sondaggio condotto da Team8 tra i responsabili della sicurezza informatica mostra che nel 2025, nonostante i vincoli di bilancio, oltre la metà delle organizzazioni aumenterà la propria spesa per la sicurezza informatica. La frammentazione ha reso il rischio informatico sistemico e la risposta in termini di investimenti è destinata a crescere.

4. I minerali critici, come le terre rare, diventeranno ancora più importanti

Previsioni:

- gli Stati Uniti saranno costretti a fare i conti con il dominio della Cina;
- la frammentazione costringerà ad aprire nuove catene di approvvigionamento.

Gli elementi di terre rare sono fondamentali per le tecnologie militari, l'energia pulita e le tecnologie digitali. La Cina controlla quasi il 70% dell'estrazione e poco meno del 90% della lavorazione[6], rendendoli una vulnerabilità strategica per i rivali. Le aziende statunitensi stanno già abbandonando le forniture cinesi, con Apple che sta passando a MP Materials, ma la capacità di raffinazione rimane un limite.

I paesi stanno effettuando ingenti investimenti per creare catene di approvvigionamento alternative. Canada, Australia e Giappone stanno ampliando i propri progetti, mentre gli Stati Uniti sono a capo della Minerals Security Partnership, volta a creare nuove catene di approvvigionamento. Non si tratta solo di diversificare, ma di effettuare un riallineamento strategico che nei prossimi anni potrebbe portare alla nascita di nuove reti al di fuori dell'orbita cinese.

5. La rivoluzione della blockchain avverrà in un mondo finanziario frammentato

Previsioni:

- le stablecoin diventeranno una leva fondamentale del potere finanziario degli Stati Uniti;
- le istituzioni finanziarie adotteranno la blockchain per modernizzare le infrastrutture.

L'uso del sistema finanziario come arma, dall'esclusione della Russia dal sistema SWIFT alle crescenti alternative dei paesi BRICS, sta mettendo in discussione il dominio del dollaro statunitense. In risposta, gli Stati Uniti hanno deciso di regolamentare e legittimare le stablecoin, trasformandole in un potenziale strumento di influenza finanziaria. Sostenute da titoli di Stato e asset simili al contante, le stablecoin possono rafforzare la domanda di dollari estendendone la portata ai mercati digitali.

Allo stesso tempo, la tokenizzazione sta crescendo. Il valore degli asset sulle blockchain[7] supera ormai i 25 miliardi di dollari, con le istituzioni desiderose di sfruttare l'efficienza del regolamento in tempo reale e costi delle transazioni più bassi. In un mondo frammentato, l'adozione della tecnologia blockchain sta diventando una scelta non solo economica, ma anche geopolitica.

Conclusione

I rischi che dominavano il pensiero globale nel 2021 riguardavano sfide comuni, come il cambiamento climatico e la pandemia globale. Nel 2025, il dibattito è plasmato da conflitti, polarizzazione e frammentazione.

Tuttavia, quest'ultima sta dando origine a temi di investimento molto interessanti. L'Europa è in fase di riarmo, il nucleare sta tornando in auge, la sicurezza informatica è sempre più importante, le catene di approvvigionamento dei minerali critici stanno cambiando e la blockchain sta entrando nel panorama finanziario tradizionale. Movimenti tettonici nella politica globale influenzeranno inevitabilmente i mercati. Nel corso del processo, questi cinque temi potrebbero suscitare l'interesse degli investitori.

Per il Market Outlook completo di WisdomTree, clicca qui.

[1]Forum economico mondiale, Global Risks Report 2021.
[2]Forum economico mondiale, Global Risks Report 2025.
[3]FT, luglio 2025.

[4]Organizzazione del trattato dell’Atlantico del Nord.

[5]SentinelOne, Fondo monetario internazionale (FMI), luglio 2025.

[6]Barrons, gennaio 2025.

[7]RWA.xyz | Analytics on Tokenized Real-World Assets, al 21 luglio 2025

Important Risks Related to this Article

La presente documentazione è stata redatta da WisdomTree e dalle sue affiliate e non costituisce previsione, ricerca, consulenza di investimento, raccomandazione, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere titoli o ad adottare qualsivoglia strategia di investimento. Le opinioni espresse sono aggiornate alla data di redazione della documentazione e possono cambiare a seconda del variare delle condizioni. Le informazioni e le opinioni riportate nella presente documentazione derivano da fonti proprietarie e non proprietarie. Pertanto, WisdomTree, le sue affiliate o i suoi incaricati, dipendenti o agenti non garantiscono la correttezza e l'affidabilità delle stesse e declinano qualsiasi responsabilità derivante da errori e omissioni (ivi compresa la responsabilità nei confronti di qualunque persona per negligenza). Fare affidamento sulle informazioni nel presente materiale è ad esclusiva discrezione del lettore. **I rendimenti ottenuti nel passato non sono un'indicazione affidabile dei rendimenti futuri.**